



COMUNE DI BONDONE

Provincia di Trento

Decreto n.

14

di data: 9.04.2021

del Commissario straordinario

Oggetto: Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **aprile**, il signor Bertini Carlo, nella qualità di commissario straordinario nominato con delibera della Giunta provinciale n. 1405 del 18.09.2020 ai sensi dell'art. 293 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto -Adige,

emanà il seguente decreto

Decreto n. 14 del 9.04.2021

Oggetto: Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023.

Il Commissario Straordinario

Premesso che:

- con decreto n. 37 di data 18 agosto 2020 il Presidente della Regione ha sospeso, ai sensi dello stesso art. 247 del CEL, l'elezione del sindaco e consiglio comunale nel comune di Bondone per mancata presentazione di candidature alla carica di sindaco entro le ore 12.00 del giorno 11 agosto 2020, termine ultimo prescritto dall'art. 242 del CEL;

- ai sensi dell'art. 293 del CEL, *nel caso in cui sia stata pronunciata decisione di annullamento della elezione del sindaco e/o del consiglio comunale, la giunta provinciale provvede all'amministrazione del comune a mezzo di un commissario sino a quando, a seguito di impugnativa, la decisione predetta non venga sospesa o il sindaco e/o consiglio comunale non siano riconfermati con decisione del consiglio di stato, oppure sino a quando il sindaco e il consiglio comunale non vengano rinnovati con altra elezione;*

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1405 del 18 settembre 2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato commissario straordinario del comune di Bondone per impossibilità dello svolgimento delle elezioni comunali previste per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 per mancata presentazione di candidature alla carica di Sindaco;

Dato atto che spetta al sottoscritto commissario straordinario l'esercizio, ai sensi dell'art. 293 del CEL delle funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale;

DATO ATTO che secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 5 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L:

- sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio l'organo esecutivo del comune definisce il piano esecutivo di gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- sono tenuti all'adozione del PEG i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti mentre rimane una facoltà per quelli con popolazione inferiore a detto limite;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 126 commi 1 e 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.:

comma 1: Ai dirigenti (e nei comuni privi di tali figure ai funzionari responsabili nominati dal Sindaco) spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

comma 2: L'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazione della giunta.

ATTESO che il PEG è rappresentato per programmi, ed all'interno degli stessi per centro di costo;

RILEVATO che la scheda degli obiettivi gestionali di ciascun centro di costo descrive, oltre alle attività svolte in via ordinaria i contenuti degli obiettivi, le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento;

RITENUTO di articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione secondo le seguenti modalità:

- i servizi di bilancio sono suddivisi per centri di costo tenuto conto delle attività espletate dai Servizi medesimi;
- le unità elementari di bilancio di previsione sono dettagliate in capitoli tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;

ATTESO che il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 e che gli obiettivi gestionali dei centri di costo sono coerenti con i programmi illustrati nella nota integrativa e nel documento unico di programmazione allegati al bilancio;

RITENUTO di affidare, a ciascun responsabile di servizio così come individuato dalla struttura organizzativa del comune e nominato con l'atto del sindaco sopra citato, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie articolate per centro di costo e di entrata, così come individuate nell'allegato al PEG e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il piano esecutivo di gestione predisposto dal servizio finanziario, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 11 del regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che con proprio precedente decreto n. 12 del 9 aprile 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e relativi allegati e con proprio precedente decreto n. 11 del 9 aprile 2021 è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2021-2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

VISTO lo statuto comunale;

DECRETA

1. Di approvare il piano esecutivo di gestione 2021-2023 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili di servizio come rappresentato dai documenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Commissario straordinario
(Bertini Carlo)
firmato digitalmente